



## IL PST SICILIA ALLA "NOTTE DEI RICERCATORI"

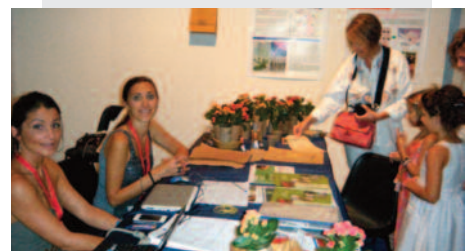
Durante l'evento "Light - Accendi la luce della scienza" il Parco ha presentato il "Progetto Polybioplast: prodotti biodegradabili da scarti e rifiuti"



Il Parco Scientifico e Tecnologico della Sicilia in occasione della "Notte dei Ricercatori" - l'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per sostenere la ricerca scientifica, tenutasi venerdì 28 settembre in 24 città d'Italia - è stato presente, grazie all'impegno delle ricercatrici Manuela Fragalà e Rosa Palmeri, all'Orto Botanico di Palermo per il "LIGHT - Accendi la luce della scienza", l'evento che si è svolto in contemporanea con il Planetario di Roma.

L'obiettivo della manifestazione era comunicare le scoperte scientifiche e far conoscere l'attività dei ricercatori, contribuendo a modificare la loro immagine presso il grande pubblico. L'evento ha permesso quindi di presentare ai cittadini, all'interno di appositi spazi dedicati, i risultati conseguiti e i progetti in corso.

Insieme al partner AAT - Agroindustry Advanced Technologies S.p.A., il Parco ha presentato il "Progetto Polybioplast: prodotti biodegradabili da scarti e rifiuti", illustrando passo dopo passo il processo che trasforma uno scarto agricolo in un telo biodegradabile, compostabile e riciclabile. Il prodotto ottenuto, grazie ad una macchina spalmatrice dedicata e in corso di realizzazione, trova diverse applicazioni: dai sacchetti per lo smaltimento dell'umido ai teli per la pacciamatura del terreno, alle fitocelle per il vivaismo, al packaging alimentare. Un'occasione per avvicinare e avvicinarsi al mondo della scienza e della ricerca in modo non-convenzionale, durante la quale - attraverso musica, giochi e spettacoli live - giovani, bambini, famiglie, anziani, hanno incontrato i protagonisti dell'innovazione e insieme a loro hanno compreso il valore delle scoperte illustrate.



## FROM SICILY TO THE UNITED STATES... AND COME BACK!

Fulbright BEST in Sicilia, presentazione delle iniziative a supporto di un ecosistema per l'imprenditorialità siciliana

**FROM SICILY TO THE UNITED STATES... and come back!**

**25-26 SETTEMBRE 2012**

Roadshow di presentazione di Fulbright BEST in Sicilia e delle iniziative a supporto di un nuovo ecosistema per l'imprenditorialità siciliana

Fulbright - BEST è il programma della Commissione Fulbright che da più di cinque anni seleziona e premia, attraverso borse di studio, giovani ricercatori e aspiranti imprenditori, con una valida idea di business, l'interesse a svilupparla in Italia e la volontà di approfondire i temi dell'imprenditorialità negli Stati Uniti, cogliendo l'occasione anche per ampliare il proprio network. Con l'obiettivo di far conoscere opportunità e strumenti di Fulbright - BEST in tutta la Sicilia, è stato organizzato un Roadshow per il 25 e il 26 settembre, a cui sono stati invitati a partecipare giovani Neo-Laureati, Ricercatori e Start-Upper.



Nell'ambito del Roadshow il presidente del Pst Sicilia Marco Romano è intervenuto all'incontro che si è svolto martedì 25 nella Facoltà di Economia di Catania: la sua relazione è stata incentrata sul Parco Scientifico e sull'ecosistema dell'imprenditorialità nel capoluogo etneo. Gli altri incontri del Roadshow si sono svolti nelle sedi delle altre tre Università siciliane: Palermo, Enna e Messina. Sono state presentate anche le iniziative a supporto dell'imprenditorialità promosse da Sviluppo Italia Sicilia, Giovani Imprenditori di Confindustria Sicilia con ImprendiSicilia.

Per info sul concorso visitare il sito [www.fulbright.it](http://www.fulbright.it)

Scadenza bando: **4 dicembre 2012**

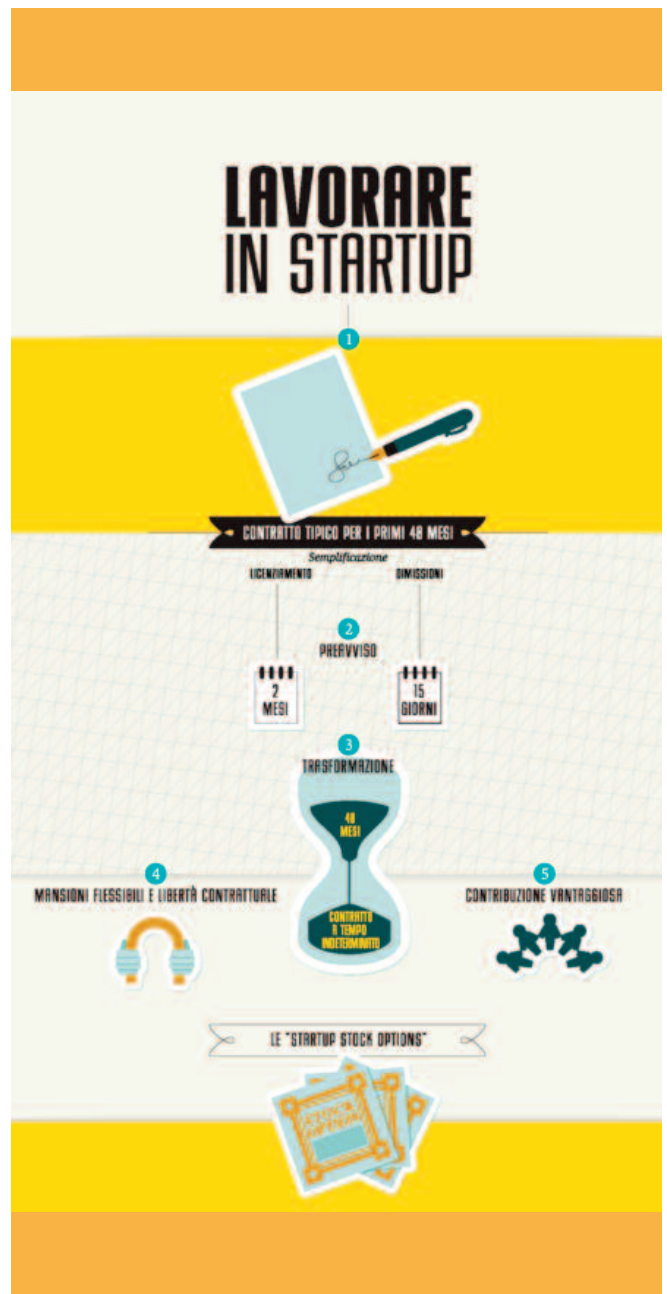
## RESTART, ITALIA! Perché dobbiamo ripartire dai giovani, dall'innovazione, dalla nuova impresa

**DIFFUSO IL RAPPORTO DELLA TASK FORCE  
SULLE STARTUP ISTITUITA DAL MINISTRO PASSERA**

“Perché dobbiamo ripartire dai giovani, dall'innovazione, dalla nuova impresa”. Non una domanda ma l'introduzione affermativa a tutti quei “buoni motivi” che alimentano sempre più il bisogno di uno svecchiamento dell'impresa italiana. Ecco perché ad aprile 2012 il ministro dello Sviluppo Economico Corrado Passera ha istituito una task force sulle startup, chiedendogli di riflettere e avanzare proposte, a titolo personale e sulla base delle diverse competenze ed esperienze professionali, su come rendere l'Italia un Paese che incoraggia la nascita e lo sviluppo di startup.

Alla fine di maggio 2012 – nella sede di H-FARM Spa a Roncade (Treviso) - il presidente del Pst Sicilia Marco Romano ha partecipato in qualità di componente del Consiglio Direttivo dell'Apsti, all'“Italia Startup Open Day” che ha visto come interlocutore proprio il ministro Passera.

Il passo successivo è stato a luglio, quando le riflessioni della task force si sono concretizzate nel Rapporto “Restart, Italia!” che è stato presentato al ministro. Il 13 settembre il Rapporto è stato divulgato pubblicamente, e il Parco ne ha dato ampia notizia. Le pagine del Rapporto presentano proposte per fare in modo che l'Italia diventi un Paese ospitale per la nascita e la crescita delle startup, che siano digitali, industriali, artigianali, sociali, legate al commercio o all'agricoltura, o ad altri settori dell'economia. Scelta voluta quella di fare poche proposte, che fossero



## La troupe di "Presa diretta" al PSTS

○ Il servizio sul Parco andrà in onda nella prossima edizione del programma diretto e condotto dal giorno



però ambiziose e incisive: non ce ne sono alcune più urgenti e importanti di altre, produrranno una scossa solo se saranno considerate come un "pacchetto unico", se portate avanti tutte insieme. È necessario infatti intervenire con misure che interessino tutti i passaggi cruciali del ciclo di vita della startup, dal lancio alla crescita, fino alla fase di maturità.

Le proposte avanzate sono ispirate ad alcune delle migliori esperienze europee e internazionali, adattate al nostro contesto nazionale. Si concentrano per lo più sul lato dell'offerta: di uno Stato snello e veloce, in cui sia semplice aprire una startup, di maggiori capitali e risorse per finanziarne i primi passi e la crescita, di luoghi migliori, e più diffusi sul territorio, dove poter incubare il proprio progetto d'impresa. Scommettendo che ci siano in giro tanti giovani pronti a cogliere quest'opportunità, a credere che non devono più necessariamente cambiare Paese, perché possono finalmente provare a cambiare il Paese.

Le proposte si dividono in due categorie principali. Alcune sono a costo zero, e mirano a semplificare la vita alle startup,

a rimuovere ostacoli e vincoli, a liberare il potenziale e le energie latenti, a fornire nuovi strumenti utili per poter crescere. Altre proposte presentano un vantaggio economico, ma in nessun caso si tratta di soldi trasferiti direttamente dalle casse dello Stato ai conti correnti delle startup con finanziamenti a pioggia. Hanno a che fare piuttosto con incentivi e sgravi fiscali, perché non si chiede un trattamento di favore, ma che venga data la possibilità di nascere e di irrobustirsi.

«Siamo un posto fatto di territori irripetibili e città famose in tutto il mondo – si legge nel rapporto – siamo assolutamente ancora in tempo per riuscirci, ma partiamo. Sapendo che ci vorranno anni e che questo Rapporto è solo un altro passo. Che ancora molto resta da proporre e fare, e che molto andrà corretto in corsa. Ma sapendo pure che molti sono già pronti a fare la propria parte. E che da Torino a Bari, da Catania a Vicenza, da Cagliari a Rieti a Ancona, non è mai stata così diffusa e forte la voglia di sentirsi parte di un Paese dinamico e veloce. Il tempo è adesso. Coraggio, Italia». Il Rapporto completo è consultabile al link <http://live.itallastartup.it/>.

## “Italia, cresci o esci!”, breve cronaca di un incontro



Venerdì 21 settembre 2012, presso un noto hotel di Siracusa, il presidente del PSTS Marco Romano ha preso parte – in qualità di relatore - a un importante appuntamento dal significativo titolo “Italia, cresci o esci!”. Si è trattato della presentazione dell'omonimo libro scritto da Roger Abravanel e Luca D'Agnese. «È da vent'anni che l'Italia non cresce. È dunque necessaria una trasformazione di cui ancora non si è capita la portata» sono le parole dei due au-

tori, che durante la presentazione hanno voluto lanciare una sorta di “manifesto per la crescita”, con proposte concrete e spesso radicali su lavoro, tasse, giustizia civile, scuola, spesa pubblica. Nel corso dell'incontro si è discusso sulla crescita, non come ideale, bensì come regola, per salvare la nostra generazione e soprattutto quelle future. Senza sviluppo, infatti, sarà impossibile riconquistare la fiducia dei mercati internazionali, ridurre il debito pubblico e la pressione fiscale, creare nuovi posti di lavoro. È necessario un cambiamento concreto della società, affinché possa essere basata su meritocrazia e rispetto delle regole: non solo perché moralmente giusto, ma soprattutto perché più conveniente per tutti. Sono intervenuti, inoltre, Gaetano Ambrogio, presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Siracusa, Giuseppe Failla, portavoce del Forum Nazionale dei Giovani, Antonio Nicita, professore di politica economica all'Università di Siena, Luca Pennisi, di Rotocalco Mediterranea.

alista Riccardo Iacona su Raitre a partire da Gennaio 2013

### FOTOGALLERY



## VII Programma quadro: BANDI COMUNITARI PER 8MLD DI EURO

Il presidente del Parco Marco Romano, giovedì 20 settembre, era presente alla Camera di Commercio di Catania per partecipare, in qualità di relatore, alla tavola rotonda "Lo sviluppo scientifico e tecnologico al servizio della società e della crescita economica" coordinata dal Prof. Giuseppe Vecchio, direttore del Dipartimento di Analisi dei Processi Politici Sociali e Istituzionali dell'Università di Catania. L'incontro ha accompagnato infatti la giornata informativa sui bandi comunitari del VII Programma Quadro (2012-2013) che predispongono otto miliardi di euro. Un confronto tra il mondo imprenditoriale e il sistema della ricerca siciliano è dunque fondamentale per favorire l'innovazione, la competitività e la crescita del nostro territorio. Strategie efficaci non possono essere imposte dall'alto con un approccio "top down". Necessitano piuttosto del contributo congiunto e della collaborazione tra le diverse istituzioni internazionali e nazionali che operano nel campo dello sviluppo: l'Unione Europea, i Governi, ma anche le Regioni e le Amministrazioni Locali. In particolare il dialogo tra il settore pubblico e quello privato è essenziale per poter raggiungere risultati sostenibili. La chiave per ristabilire una crescita sostenibile è la nostra abilità ad innovare. Investendo intelligentemente, i Governi, sia nazionali che regionali, possono tamponare la flessione, accelerare il recupero e gettare le fondamenta per una crescita forte e sostenibile. La crescita economica e l'innovazione camminano congiuntamente, specialmente nei Paesi sviluppati. Ora più che mai è necessaria una visione chiara per esprimere le priorità e creare strategie che guidino la politica d'Innovazione.



24 e 25 ottobre 2012 a Tel Aviv e Gerusalemme – Israele

## Italian innovation in start up nation

*Una platea internazionale per promuovere i rapporti imprenditoriali tra i due paesi e favorire la crescita di start up italiane*

Un appuntamento imperdibile per investitori nazionali, intermediari e aziende. Il porto di Jaffa, a Tel Aviv in Israele, il prossimo 24 ottobre, ospiterà infatti l'iniziativa "Italian Innovation in Start-up Nation", realizzata nell'ambito della conferenza "International Digital Life Design" (DLD). Due giorni per promuovere lo sviluppo dei rapporti Italia-Israele, frutto della collaborazione fra Associazione dei Parchi Scientifici e Tec-

ranno del Investment Forum per presentarsi e proporsi a una platea di potenziali investitori. Momento cruciale dell'iniziativa, la presentazione dei progetti alla business community israeliana sarà infatti un'opportunità irrinunciabile per massimizzare i risultati di questa partecipazione, anche grazie alla partnership dell'Ice con l'Israel Advanced Technology Industries-IATI, che risulterà in un'opera-

Porto di Jaffa, Tel Aviv



**Per ulteriori informazioni e approfondimenti:**  
il funzionario della Sede Ice, Paola Bellusci  
tel. 06 5992 6634, e-mail: [investimenti@ice.it](mailto:investimenti@ice.it)  
Trade Analyst dell'ICE di Tel Aviv, Nir Malah  
tel. +972-3-6918130, e-mail: [n.malah@ice.it](mailto:n.malah@ice.it)

nologici Italiani (Apsti), Istituto nazionale per il Commercio Estero (Ice), Ambasciata d'Italia in Israele, Associazione Bic Italia Net, Banca Intesa Sanpaolo e Camera di Commercio Italo-Israeliana. Inaugurerà la prima sessione mattutina – mercoledì 24 – il saluto istituzionale dell'ambasciatore italiano in Israele Francesco Talò, cui faranno seguito le presentazioni da parte di Banca Intesa Sanpaolo, del rappresentante del Matimop (Israeli Industry Centre for R&D) e della società di Investors Angels statunitense Maverick Angels. I lavori continueranno con gli interventi dei rappresentanti dell'ICE-Agenzia, del Ministero dello Sviluppo Economico, della camera di Commercio Italo-Israeliana e di un'impresa italiana che condurrà nel vivo dell'iniziativa presentando un case-history. La sessione si concluderà con uno spazio dedicato a 5 start-up italiane del settore hi-tech che si avvar-

zione di incroci/matchmaking con imprese potenzialmente interessate ai progetti proposti. Beneficeranno, inoltre, di grande enfasi e visibilità grazie alla possibilità di essere inseriti nel percorso di selezione della Intesa Sanpaolo Start-Up Initiative, con altre opportunità di presentazione negli investment forum in Italia e all'estero, e all'inclusione nel feedback form che sarà distribuito agli investitori. I partecipanti oltre a ciò avranno a disposizione la presenza operativa di un desk Ice per facilitare incontri one-to-one anche su richiesta durante il workshop. La giornata del 25 ottobre si svolgerà, invece, a Gerusalemme, dove gli interessati potranno seguire un programma di visite a incubatori dell'Università della città e alla sede dell'Intel e assistere alla conferenza stampa dei rappresentanti del governo italiano sui provvedimenti in fase di avvio a favore delle start-up.